

Mobilità sostenibile per Gucci e Tnt con la consegna merci a emissioni zero

Sono state raggruppate in un'unica soluzione le 'prese' e le 'consegne' verso gli store, fino ad oggi normalmente effettuate con diversi veicoli in più momenti della giornata. Anche l'alta moda sceglie la mobilità sostenibile. All'interno delle vie dello shopping cittadino delle principali realtà europee, Gucci e Tnt Express propongono la consegna della merce utilizzando mezzi elettrici. Il servizio, denominato 'High Street Fashion', offre il trasporto delle merci tramite van 'a emissioni zero' dai cancelli del maxi impianto Tnt 'Milano Mega' di Peschiera Borromeo, adiacente all'aeroporto di Linate, verso il Quadrilatero della Moda milanese.

I rifornimenti ad impatto zero, grazie alle sinergie realizzabili all'interno del Gruppo del lusso Kering, riguardano in tutto una decina di shop milanesi appartenenti anche, fra gli altri, ai brand Saint Laurent, Bottega Veneta, Stella McCartney, Balenciaga, Alexander McQueen. Un altro mezzo a basso impatto, questa volta a metano, assicura inoltre i rifornimenti al negozio di Gucci presso l'aeroporto di Malpensa ed effettua ritiri e consegne nell'hinterland milanese. La filiera logistica garantita da Tnt Express Italy a Gucci prevede il ritiro quotidiano della merce presso il sito logistico Gucci di Cadempino in Svizzera, la consegna al punto operativo Tnt Express Italy di Milano Mega, la gestione del materiale attraverso operazioni di stoccaggio e micrologistica, la percorrenza dell'"ultimo miglio" per la distribuzione agli store a cura di van elettrici, oltre a trasferimenti della merce dedicati direttamente da uno store all'altro. In sintesi, sono state raggruppate in un'unica soluzione le 'prese' e le 'consegne' verso gli store, fino ad oggi normalmente effettuate con diversi veicoli in più momenti

della giornata. Rossella Ravagli, Head of Csr & Sustainability Gucci, ricorda che l'impegno di Gucci per ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, è partito nel 2010 "con la creazione di un nuovo packaging realizzato esclusivamente con carta certificata Fsc (Forest Stewardship Council) per continuare con l'ottimizzazione del carico trasportato, al fine di ridurre il trasporto su strada e le conseguenti emissioni di Co2, l'ottimizzazione del parco macchine e un programma volto a limitare il consumo di energia nei negozi".Nello stesso anno "abbiamo ottenuto la certificazione ambientale 14001. Recentemente abbiamo avviato un progetto con il ministero dell'Ambiente finalizzato alla valutazione dell'impronta ambientale e al calcolo delle emissioni di Co2 prodotte all'interno della nostra filiera, con l'obiettivo di ridurle. Sempre con lo stesso spirito, abbiamo deciso di proporre alcuni prodotti realizzati con materiali innovativi meno impattanti dal punto di vista ambientale".